

Dal Consiglio dell'oratorio: Dal dolore di Giacobbe alla gioia del Natale

Nel recente consiglio dell'oratorio, dopo una breve preghiera introduttiva, abbiamo meditato su un passo della Genesi che narra la storia di Giuseppe, figlio di Giacobbe: venduto dai fratelli per invidia e da loro fatto credere al padre morto sbranato da una bestia, mostrandogli la tunica strappata e macchiata di sangue. Proprio la tunica di Giuseppe ci richiama il tema pastorale di quest'anno, "La tunica & la T-shirt": così come Giacobbe aveva preparato per il figlio una tunica speciale dalle maniche lunghe, segno del suo amore e desiderio di proteggerlo, anche noi siamo chiamati a riflettere sul significato della protezione e della cura nelle relazioni, nell'educazione e nella vita comunitaria.

Dall'analisi del brano ci siamo soffermati sul dramma di Giacobbe, consapevole di non aver potuto salvaguardare il figlio dal male pur avendolo cresciuto con attenzione. Proprio da questa riflessione prende spunto la futura settimana educativa, dal 24 gennaio al 1 febbraio, che avrà come tema "Educare è proteggere?": un'occasione per approfondire insieme come accompagnare, custodire e prendersi cura gli uni degli altri, attraverso iniziative rivolte a tutte le fasce della comunità, dagli anziani, ai preadolescenti. Gli unici appuntamenti quasi confermati sono, ad oggi: il cineforum di sabato 24 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria; la santa Messa di sabato 31 gennaio per giovani e benefattori defunti; e lo *Spiedo di don Bosco*, domenica 1 febbraio. Nel prossimo consiglio definiremo con maggior precisione il programma completo delle attività.

Ci avviciniamo, inoltre, ad un periodo molto ricco per la nostra comunità: l'Avvento, con il tema «Custodiamo Gesù che viene...». Il don ha presentato le varie proposte, già descritte nell'articolo del Consiglio Pastorale Parrocchiale, che qui non ripeteremo, anche se vogliamo sottolineare come i nostri giovani hanno contribuito in maniera attiva alla preparazione dei **Calendari dell'Oratorio, dei vassoi di santa Lucia** e dell'iniziativa "Come stelle dal cielo".

Riportiamo però alcune iniziative non direttamente collegate a quelle sopra citate:

- **Sabato 6 dicembre** l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con alcune realtà del paese, organizzerà l'accensione dell'albero di Natale: l'oratorio parteciperà attivamente all'evento.
- **Venerdì 12 dicembre** per le strade passerà il tradizionale carretto di Santa Lucia.
- È in fase di definizione un'attività invernale per adolescenti.
- Stiamo valutando anche una festa di *fine festività natalizie* in oratorio, con data provvisoria domenica 4 gennaio.
- **Martedì 6 gennaio**, dopo la preghiera dell'Epifania (ore 15.30), sarà proiettato un film per bambini in teatro.

Un altro punto di riflessione è stata la possibilità di aprire alcuni spazi dell'oratorio per il 31 dicembre. L'idea, ancora in valutazione, prevedrebbe l'accoglienza di un gruppo di adolescenti (accompagnati da educatori e impegnati anche in alcune attività del pomeriggio, compresa la Messa) e di un gruppo di adulti con una proposta di *cena condivisa*, su iscrizione. Il tutto sempre nel rispetto delle condizioni e delle linee guida stabilite dal parroco, affinché sia un momento sereno e responsabile per tutti.

Le attività saranno tante, e richiederanno impegno, presenza e disponibilità.

Ma educare, ci siamo chiesti, significa forse anche questo: proteggere, accompagnare e camminare insieme, pur nella fragilità.

Che il Natale ci trovi quindi attenti, presenti, capaci di custodire e di farci custodire.

Marco e il consiglio
dell'oratorio

